

Mozione n. 419

presentata in data 10 novembre 2023

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Bora, Casini, Mastrovincenzo, Biancani, Carancini, Cesetti e Vitri

Ulteriori interventi urgenti per i territori colpiti dall'alluvione del 15 e 16 settembre 2022, con particolare riferimento alle aree interne della Val Misa e Val Nevola

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

È trascorso oltre un anno dagli eventi alluvionali che hanno interessato la nostra Regione tra il 15 e 16 Settembre del 2022 e il territorio, oltre che la popolazione manifestano ancora fragilità e insicurezza.

Considerato che:

Gli interventi di somma urgenza non hanno interessato l'intero territorio colpito dagli eventi alluvionali, ma con l'approccio inverso a quello che razionalmente avrebbe dovuto essere adottato, cioè da monte a valle e non viceversa, sta generando un progressivo e inevitabile sconforto soprattutto nelle comunità delle aree interne già fortemente penalizzate su molti fronti.

Constatato che:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 31 Gennaio 2023 è stata istituita l'Unità di Progetto "Ufficio speciale per il bacino del Misa e del Nevola" a invarianza finanziaria, ovvero senza spese a carico del bilancio regionale. L'Ufficio speciale per il bacino del Misa e del Nevola è stato investito dei seguenti compiti:

- ultimazione degli interventi già avviati di manutenzione dei corsi d'acqua del bacino idrografico del fiume Misa;
- raccordo con il Vice Commissario delegato per l'alluvione Marche 2022, per la realizzazione degli interventi inseriti nell'elenco di cui alla lettera d) dell'OCDPC n. 922/2022, di mitigazione del rischio residuo, relativi al rischio idrogeologico del bacino del Misa e del Nevola;
- gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua del bacino idrografico fiume Misa;
- gestione, in collaborazione con le strutture e le risorse umane della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del territorio, dei servizi di allerta meteo e presidio idrogeologico secondo le previsioni del D.P.G.R. n° 160/2016, limitatamente al territorio del Bacino idrografico del Misa, anche coordinando i presidi di Protezione civile dei Comuni del Bacino idrografico del fiume Misa e le relative associazioni di volontariato di Protezione Civile;
- raccordo con gli uffici tecnici delle autonomie locali del bacino Misa e Nevola e soggetti portatori di interessi diffusi.

Componenti dell'Ufficio speciale per il bacino del Misa e del Nevola sono: xxxxxxxxxxxx

Preso atto che:

Ad oggi, ben poco è stato fatto dalla Giunta Regionale e risulta in particolare del tutto deludente la Legge di Bilancio 2023-2025.

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Regionale ad attivarsi concretamente affinché:

- Si costituisca, senza ulteriori indugi, il Comitato Interistituzionale della valle, sostenuto da una Segreteria tecnico-scientifica, organo fondamentale di trasparenza e di partecipazione attiva soprattutto dei Comuni;
- Si rafforzi urgentemente la struttura tecnica regionale pluridisciplinare, specialmente in termini di dotazione di personale;
- Si renda davvero operativo Ufficio speciale per il bacino del Misa e del Nevola, dotandolo di risorse e unità di personale dedicate;
- Si riconduca il Consorzio di Bonifica ai suoi ruoli statutari e dunque a iniziative di gestione e non di programmazione;
- Si verifichi oggettivamente l'ipotesi di delocalizzazione di manufatti a forte rischio;
- Sia inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la richiesta di integrazione delle risorse stanziata per l'emergenza per il riconoscimento e la copertura degli effettivi danni al 100%, integrandovi anche i costi ulteriori sostenuti da cittadini e imprese per muoversi localmente dopo la distruzione di ponti e strade secondarie.